

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA IL COMUNE DI LEVANTO E IL COMUNE DI SESTA GODANO.

L'anno duemilaventidue, addì DODICI del mese di LUGLIO, in modalità telematica, con il presente accordo da valere ad ogni effetto di legge,

T R A

Il COMUNE DI LEVANTO (SP) (C.F. e P.IVA 00197500119) legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Del Bello Luca, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 29 giugno 2022 esecutiva a' sensi di legge,

E

Il COMUNE DI SESTA GODANO (SP) (C.F. e P.IVA 00130500119) legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Traversone Marco, domiciliato per la carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 31 maggio 2022, esecutiva a' sensi di legge,

PRESO ATTO CHE:

1. L'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente o autonomamente all'acquisizione di forniture e

servizi di importo inferiore ad € 40.000 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000, nonché attraverso le effettuazioni di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice , nonché' per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del Codice nonché' gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3) o procedono mediante lo svolgimento di procedure previste nel Codice dei Contratti.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del Codice procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1) e al primo periodo del comma 2) del citato art 37, procede secondo una delle seguenti modalità:

a. ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori

qualificati;

b. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.

c. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. Fermo restando quanto previsto dall'art 37 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38 del Codice.

6. Le centrali di committenza possono:

a. aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

b. stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;

c. gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

PREMESSO CHE:

1. per il disposto degli artt. 3, comma 1, lett. m), n. 1 (“infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi”) e 39, comma 1, del d. lgs. 50/2016, possono essere affidate a centrali di committenza le “attività di committenza ausiliarie” - queste intese quali prestazioni di supporto all’attività negoziale -, tra le quali l’utilizzo di infrastrutture tecniche per lo svolgimento di procedure di acquisto;

2. il Comune di Levanto è dotato di piattaforma telematica, come da definizione di cui all'art. 3 del codice degli appalti - Dlgs 50/2016, fornita da Maggioli s.p.a. della quale può fare uso anche quale capofila di Centrale unica di committenza;

3. l'obbligo di cui all'art. 37 del d. lgs. 50/2016 di aggiudicazione appalti con ricorso a soggetto aggregatore è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), del d.l. 32/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020 e successivamente dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del d.l. 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, *“limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59”*; ciò fermo che - per le stesse disposizioni - *“Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*;

4. l'art. 36 del d. lgs. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo *inferiore* alle soglie di cui al precedente art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di economicità,

efficacia, tempestività e correttezza, oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e rotazione degli inviti;

VISTO il comunicato del 17 dicembre 2021 con il quale il Ministero dell'Interno ha fornito importanti chiarimenti sulle modalità operative che i comuni in generale, ma soprattutto i Comuni non capoluogo di Provincia devono seguire per gli appalti finanziati anche solo in parte con il PNRR ed il PNC;

VALUTATO che:

a) tramite lo strumento della Centrale unica di committenza si intende perseguire il miglioramento continuo della qualità, dell'efficienza e dell'integrità dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, oltre che una decisa promozione dell'economia legale;

b) una struttura qualificata e presente sul territorio servito può esprimere un'azione amministrativa tempestiva, tale da indurre sia una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, sia una riduzione del contenzioso in materia di appalti pubblici;

c) tale modello di gestione delle gare pubbliche, già adottato anche da altre amministrazioni, si è mostrato idoneo a produrre anche un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) impegnate nella funzione appalti;

d) la gestione di una Centrale unica di committenza può sempre costituire il prologo di ulteriori atti di amministrazione unitaria, coerenti con i principi di efficienza, integrità e innovazione, scevri da sovrapposizioni e/o prevaricazioni;

ATTESO che :

- i Comuni di Levanto e Sesta Godano , che già gestiscono in forma associata il Servizio di Segreteria e Vicesegreteria generale sono addivenuti nella determinazione di ampliare l'esperienza associativa , potenziando gli aspetti collaborativi e di messa a disposizione di risorse umane comuni, stante che l'attività svolta si è dimostrata altamente efficace, oltre a stimolo per la crescita del personale impiegato e occasione di confronto e reciproco arricchimento professionale;

- per tutto quanto precede, i Comuni di Levanto e Sesta Godano intendono promuovere la stipula, fino alla data del 31/12/2023, della Convenzione di costituzione Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione (mediante appalto o concessione) di lavori, beni e/o servizi per i quali le norme prescrivano l'aggregazione delle committenze lasciando facoltà agli Enti coinvolti di procedere ad affidamento di appalti in modalità alternativa al ricorso alla CUC in costituzione laddove la normativa vigente ne consenta la possibilità;

- a seguito di attività interlocutoria tra gli Enti associati si è proceduto all'elaborazione di uno schema di convenzione che adegui il modello organizzativo alle esigenze degli enti coinvolti e tenga conto delle modifiche normative scaturite , anche in tema di appalti dalla situazione emergenziale pandemica oltre a renderla funzionale in previsione delle opportunità offerte dal PNRR;

CONSIDERATO CHE:

- attraverso lo strumento di un'unica Centrale di Committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione

amministrativa;

- attraverso una struttura qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione più snella e tempestiva, che permette altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure di gara

- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura unica la gestione delle procedure di gara di appalti pubblici in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure d'appalto

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premessa

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie, forme e procedure di legge, troveranno immediatamente applicazione alla presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

1. E' istituita la Centrale Unica di Committenza (di seguito indicata come CUC), mediante accordo consortile ex art. 30 del D.Lg. n. 267/2000, per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture tra i Comuni di Levanto e Sesta Godano.

2. La Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita ai sensi dell'art.37, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha sede presso il

Comune di Levanto, presso il Settore III – Ufficio Lavori Pubblici, cui sono assegnate le funzioni derivanti dal presente accordo.

3. I Comuni aderenti alla Centrale di Committenza delegano la gestione delle funzioni e delle attività connesse all'acquisizione di lavori, servizi e forniture al Comune di Levanto, individuato quale Ente capofila, il quale opera in luogo e per conto dei Comuni aderenti, nei termini, alle condizioni e con le modalità previste nella presente convenzione.

4. I Comuni aderenti sono tenuti a ricondurre all'Ufficio della CUC le procedure di gara ad essa delegate alle condizioni specificate nella presente convenzione.

5. La CUC deve assicurare, nello svolgimento delle attività ad essa attribuite, il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, adeguatezza, parità di trattamento e non discriminazione dell'azione amministrativa, nonché la trasparenza di tutti i processi e di tutte le fasi di gestione delle procedure di gara.

Art. 3 - Finalità

Le funzioni ed i servizi oggetto di questa convenzione consistono nella gestione dei rapporti con gli Enti convenzionati e delle procedure di gara come meglio specificato negli articoli che seguono, e in particolare:

a) Attuare una gestione coordinata e ottimale dei servizi associati mediante l'utilizzo programmato, razionale, efficiente ed efficace di quanto sarà messo a disposizione dai Comuni aderenti alla CUC

b) Ottenere, mediante l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa di tutte le risorse disponibili, la riduzione dei costi generali e specifici derivanti dall'espletamento del servizio, fermo restando lo standard attuale di

prestazioni

c) Utilizzare tutte le risorse, organiche e strumentali, dei Comuni aderenti destinate allo svolgimento del servizio con criterio di proporzionalità tra quelle a disposizione e quelle necessarie allo svolgimento delle funzioni delle attività

d) favorire la semplificazione dei processi amministrativi e la valorizzazione delle competenze e le relative professionalità

Ferma restando la possibilità per i Comuni aderenti di gestire autonomamente i procedimenti di gara, se e in quanto consentiti dalla legge, gli stessi potranno essere delegati alla Centrale di Committenza, senza distinzione di valore, ai sensi della normativa vigente in materia.

La Centrale di Committenza, qualora ne sussistano i presupposti, può agire con il Portale Telematico disponibile al Settore III del Comune di Levanto o anche ricorrendo al mercato elettronico mediante utilizzo degli strumenti esistenti, quali CONSIP o altro soggetto aggregatore di riferimento o costituendo un proprio mercato elettronico.

La Centrale Unica di Committenza opera nel rispetto dell'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 4 - Competenze della Centrale Unica di Committenza (CUC)

1. Le procedure di gara, quando ad essa delegate, sono avviate dalla Centrale di Committenza, al fine di garantire una gestione associata delle stesse.

2. Per l'avvio delle procedure i Comuni aderenti trasmettono alla CUC la determina a contrattare con i relativi atti progettuali.

Nella fase precedente l'approvazione della determina a contrarre, la CUC

fornisce, previa richiesta dei Comuni aderenti, attività di supporto nella redazione degli atti nelle fasi antecedenti la gara per la predisposizione di atti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, interpretazione di norme, consulenze e proposte.

Per la gestione di ulteriori funzioni di attività non strettamente connesse con gli scopi del servizio, sarà necessaria la previa approvazione da parte delle singole Amministrazioni Comunali.

3. Le attività della Centrale Unica di Committenza (CUC) consistono nella gestione della intera procedura di gara ed in particolare:

- consulenza con i Comuni aderenti circa la definizione delle procedure di gara per la scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione
- consulenza nella definizione, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte
- adozione della determina di avvio della procedura di gara
- avvisi indagini di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alle procedure di gara
- verifica disponibilità del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto;
- acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) per ogni procedura di gara (SIMOG o SMART CIG)
- creazione della gara sul sistema SIMOG con l'inserimento dei requisiti richiesti dal sistema AVCPass (per gare di importo superiori ad € 40.000,00)
- redazione degli atti di gara, avviso di indagine di mercato, bando di gara, disciplinare e/o lettera di invito

- richiesta preventivi di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara
- approvazione e pubblicazione del bando di gara ed attuazione dei connessi obblighi normativi
- pubblicazione bando sui siti della CUC, delle Amministrazioni e sui siti istituzionali previsti dalla normativa
- assistenza agli operatori economici per chiarimenti in merito alle procedure di gara
- nomina Seggio di Gara nel caso di gare con il criterio del minor prezzo
- nomina Commissioni Giudicatrici nel caso di gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- gestione valutazione delle offerte
- gestione delle offerte eventualmente ritenute anomale
- in caso di appalto con offerta economicamente più vantaggiosa, formula la graduatoria provvisoria
- stesura verbali di gara
- accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi previsti dalla vigente normativa (AVCPASS - antimafia)
- adozione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione che sancisce la conclusione della gara a seguito della proposta di aggiudicazione disposta dal Seggio di gara e/o dalla Commissione Giudicatrice
- comunicazioni obbligatorie ai sensi degli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- svincolo cauzioni provvisorie ai non aggiudicatari

- consulenza ai fini della stipula del contratto;
- inserimento dei dati sulle piattaforme web dell'ANAC, del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;
- eventuali collaborazioni sui contenziosi conseguenti alle procedure di gara;
- richiesta ai Comuni convenzionati del rimborso delle spese sostenute per le procedure di gara;
- pagamento contribuzione di gara dovuta all'ANAC;
- trasmissione ai Comuni convenzionati degli atti finali relativi alla procedura di gara, dopo l'avvenuta aggiudicazione

Concluse tutte le attività di competenza della CUC, con riferimento al CIG acquisito dal Responsabile della Centrale di Committenza, il RUP del Comune interessato prende in carico il CIG per la stipula del contratto e per l'espletamento delle varie fasi previste dalla piattaforma dedicata dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la Centrale Unica di Committenza potrà chiedere collaborazioni, chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti ai singoli Comuni aderenti.

La Centrale Unica di Committenza, in presenza di interessi comuni da parte di più amministrazioni, potrà svolgere inoltre, procedure di gara in forma aggregata ad adesione volontaria e gratuita in favore delle stesse Amministrazioni.

La CUC assume per conto del Comune convenzionato la qualità di Centrale di Committenza e svolge pertanto tutte le attività endoprocedimentali volte a reperire il soggetto aggiudicatario e le successive fasi, sino

all'aggiudicazione.

Tutte le comunicazioni e le informazioni aventi rilevanza esterna verranno effettuate tramite la piattaforma informatica dedicata alle gare telematiche del Comune di Levanto – Ente Capofila – al link della Centrale Unica di Committenza o tramite altre piattaforme telematiche disponibili alla Centrale stessa.

Art. 5 – Competenze dei Comuni

Fatta salva la facoltà, ove la legge lo consenta, per i singoli Comuni convenzionati, di procedere autonomamente ai sensi di quanto disposto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ogni Comune associato richiede alla Centrale di Committenza di avviare le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, fornendo tutta la documentazione e tutti gli elementi utili necessari per l'avvio.

Restano di competenza di ogni singolo Comune aderente:

1. le fasi che precedono la predisposizione della gara e le fasi che seguono l'aggiudicazione
2. nomina del RUP
3. acquisizione CUP – (codice unico di progetto)
4. redazione degli atti progettuali (capitolato d'appalto - progetto e tutti gli atti e gli elaborati necessari)
5. individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente
6. definizione dei criteri di valutazione delle offerte e loro ponderazione
7. adozione determina a contrarre;
8. elenco degli operatori economici da invitare nel caso di procedura negoziata e/o ristretta, nel caso non si ricorra alla pubblicazione dell'avviso

dell'indagine di mercato

9. attività di collaborazione finalizzata allo svolgimento delle procedure di gara

10. adozione della determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa

11. attività di gestione operativa del contratto (direzione lavori - consegna lavori - stati avanzamento - collaudo)

12. stipula contratto, con impegno di darne tempestiva comunicazione alla CUC affinché la stessa possa procedere alle comunicazioni obbligatorie previste dal Codice dei Contratti.

In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i Comuni aderenti assumeranno a proprio carico gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esterni, che la CUC riterrà necessario nominare nella Commissione Giudicatrice.

Art. - 6 Organizzazione e Funzionamento della Centrale Unica di Committenza (CUC)

1. Il Sindaco del Comune di Levanto - Ente Capofila ha facoltà di nomina, con proprio provvedimento, il Responsabile della Centrale di Committenza, al quale sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, nonché di tutti gli aspetti organizzativi della CUC stessa. In assenza di espressa nomina, come sopra formulata, la Responsabilità della Centrale di Committenza è attribuita al Responsabile di Servizio del Settore III – Ufficio Lavori Pubblici - del Comune di Levanto.

2. Il Responsabile della Centrale di Committenza agisce, per conto della

stessa, mediante proprie determinazioni, che vengono numerate in forma distinta con sub elencazione da quelle adottate come responsabile di altri servizi. Il Responsabile della Centrale di Committenza si avvale, per l'espletamento delle proprie funzioni e delle attività ad esse connesse, del personale dipendente del Comune di Levanto inserito nella dotazione organica presso il Settore III – Ufficio Lavori Pubblici/Ambiente.

3. E' istituito all'interno della Centrale unica di Committenza un Gruppo di Lavoro. Ne fanno parte per il Comune di Levanto il Responsabile del Settore III, un dipendente per ogni Settore del Comune di Levanto e un dipendente e/o RUP per ogni il comune aderente alla convenzione.

4. Il Gruppo di Lavoro CUC è convocato e presieduto dal Responsabile della CUC, in ordine agli argomenti da trattare e possono essere chiamati a parteciparvi, se ed in quanto ritenuto necessario, i Responsabili dei Servizi competenti e i Responsabili dei Procedimenti interessati.

5. L'organizzazione del servizio e dell'attività del Gruppo di Lavoro CUC dovrà essere supportata da procedure informatiche, in modo da ridurre gli spostamenti dei dipendenti coinvolti dalle sedi di lavoro.

6. Il Responsabile della CUC svolge la propria attività con piena autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto:

- a) del perseguimento degli obiettivi assegnati;
- b) della funzionalità della struttura organizzativa cui è preposto e dell'impiego ottimale delle risorse umane e strumentali assegnate;
- c) del buon andamento ed economicità della gestione;
- d) adotta tutte le misure necessarie a realizzare un'adeguata ed efficace

interconnessione tra la CUC e gli uffici degli Enti coinvolti.

7. Ai fini della sicurezza sul lavoro rimane responsabile l'Ente di appartenenza.

Art. 7 - Seggio di gara e Commissione Giudicatrice

1. La Presidenza del Seggio di gara nelle procedure con il criterio del minor prezzo, nonché nella fase di valutazione della documentazione amministrativa nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa e dell'apertura, in seduta pubblica, delle offerte tecniche, è affidata al Responsabile della Centrale di Committenza, o in caso di assenza da un funzionario delegato, con l'assistenza di un Segretario verbalizzante, individuato di volta in volta.

2. La Commissione Giudicatrice, nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, è nominata dal Responsabile della Centrale di Committenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da un numero dispari di Commissari, e delle ulteriori disposizioni in materia.

3. I Commissari sono individuati di norma tra i dipendenti dei Comuni convenzionati, ed eccezionalmente possono essere soggetti esterni alla CUC e agli Enti convenzionati.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

5. Il Segretario verbalizzante, che provvederà a tutti i servizi di supporto della Commissione, sarà individuato dal Responsabile della Centrale di Committenza.

Le spese relative alla commissione sono a carico dei singoli Comuni aderenti alla convenzione.

Art. 8 – Durata e recesso

La durata del presente accordo è fissata dal momento della stipula della presente convenzione con scadenza al 31/12/2023.

Il recesso dei Comuni aderenti può essere esercitato, con un preavviso di almeno trenta giorni, e deve essere adeguatamente motivato, con riferimento a ragioni di pubblico interesse.

Il recesso del singolo Ente è consentito, in ogni caso, esclusivamente al termine dei procedimenti in corso già affidati alla CUC.

Il presente accordo potrà essere sciolto qualora la configurazione attuale non risulti compatibile con le modalità previste dall'attuazione del comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 9 - Riparto spese

L'adesione alla Centrale di Committenza deve comportare, nei limiti della sua funzionalità, il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala ed in ogni caso non può comportare per i bilanci dei singoli Comuni associati oneri maggiori di quelli sostenuti nel passato per la stessa attività, fatte salve le variazioni direttamente conseguenti a disposizioni legislative.

Al fine di consentire l'efficace organizzazione della Centrale di Committenza il Comune di Sesta Godano dovrà versare al Comune di Levanto - Ente Capofila:

1. una quota annua, determinata proporzionalmente al numero di appalti affidati tramite la CUC oggetto della presente convenzione:

• € 100 per 1 appalto

• € 50 per ogni appalto dal 2° al 5° compresi

• € 100 per ogni appalto dal 6° a seguire

2. quota relativa al fondo di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., o parte di esso, nella misura prevista dalle vigenti norme, ai dipendenti della centrale di committenza.

Le spese sostenute per la pubblicità legale sono poste a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di gara deserta e/o annullata, del Comune committente, fatte salve le variazioni direttamente conseguenti a disposizioni legislative in materia.

Le eventuali altre spese occorrenti per le procedure di gara, sostenute dalla CUC, saranno rimborsate dai Comuni convenzionati.

La CUC, al termine di ogni procedura di gara, provvederà a rendicontare le spese effettuate, suddivise per Comune convenzionato e a richiederne il rimborso.

Art. 10 – Risorse strumentali

Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'art. 52 del Codice e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le procedure di gara della Centrale di Committenza saranno interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori economici o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.

Le tecnologie sono scelte in modo tale da assicurare l'accessibilità di tutti gli operatori economici, conformemente agli standard europei.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni delle procedure di gara sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal Codice dei Contratti, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, devono avere carattere non discriminatorio, devono essere comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso al fine di non limitare l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.

Art.11 - Prevenzione della corruzione

Le attività della Centrale di Committenza sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 facendo specifico riferimento al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal Comune di Levanto – designato Ente Capofila.

I dipendenti dei singoli Comuni convenzionati nelle fase di procedure di gara, non gestite dalla CUC, devono rispettare i piani triennali adottati dai propri Comuni.

Art. 12 – Controversie

Qualora insorgessero controversie tra i Comuni convenzionati in via prioritaria verranno risolte in via bonaria.

In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, le controversie saranno devolute alla competente sezione del TAR Liguria.

Art. 13 – Tutela della riservatezza

I dati di cui la CUC verrà in possesso nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione saranno finalizzati all'espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.

Titolare del trattamento dati è il Responsabile Protezione dati personali (RDP) come individuato dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016.

Art. 14 – Norme finali

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai provvedimenti attuativi dello stesso, agli articoli del Codice Civile e ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico.

I contenuti della presente convenzione che richiamano la disciplina vigente in materia di contratti pubblici si intendono automaticamente aggiornati alle eventuali modifiche normative sopravvenute.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO DEL COMUNE DI LEVANTO (Ente Capofila)

Dott. Del Bello Luca

IL SINDACO DEL COMUNE DI SESTA GODANO

Ing. Traversone Marco